



RECUPERO FABBRICATO “EX-ARICI SEGA”

CENNI STORICI

Il nobile don Girolamo Trilusi eresse, nel XVIII secolo, una imponente villa di campagna che, nel corso dei decenni, si trasformò in un complesso articolato tale da occupare tutto il fronte meridionale della strada. Verso il 1900 la proprietà, che era nel frattempo passata ai Conti Fè d’Ostiani (di cui ancora rimane lo stemma sull’architrave del portone centrale), finì alla famiglia Arici. Scomparsi i nobili Arici tutta la proprietà, tra il 1925 e il 1935, passò in eredità all’Eca (Ente Comunale di Assistenza) che la fece diventare una casa di riposo per gli anziani della parrocchia. Nel 1978 l’immobile entrò a far parte del patrimonio del Comune di Brescia, vincolato dal testamento a restare luogo di assistenza. L’edificio, pesantemente trasformato negli anni ‘40 e ‘50 del Novecento, ha svolto compiti assistenziali (prima come casa di riposo e poi come residenza socio assistenziale per anziani) fino ai primi anni 2000 per essere poi chiuso a causa dell’impossibilità di restare al passo con l’aggiornamento normativo e funzionale necessario. Nel 2013, nelle immediate vicinanze, è stata realizzata la nuova Rsa Arici Sega. Si sono poi susseguiti, nel corso degli anni, numerosi studi e progetti.